

PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA

(PRiGA)

Sommario

1	Sintesi	4
2	Quadro delle esigenze di assistenza tecnica e di capacitazione amministrativa.....	6
2.1	Caratteristiche del programma.....	6
	Tabella n.1 distribuzione delle risorse per asse, obiettivo specifico con evidenza delle spese in appalti.....	6
	Tabella n.2 Presenza strategie complesse nell'ambito degli obiettivi specifici.....	7
	Tabella n.3 Presenza di progetti complessi e di stazioni appaltanti con limitata capacità amministrativa nell'ambito degli obiettivi specifici.....	9
2.2	Attori coinvolti nell'attuazione del programma	9
	Tabella n.4 Strutture attuatrici (Amministrazione regionale)	10
	Tabella n.5 Elenco delle SRA con gli obiettivi specifici in cui sono delegate nella selezione, gestione e controllo delle azioni del programma e relative risorse.....	12
	Tabella n.6 Elenco degli Organismi Intermedi con gli obiettivi specifici in cui sono delegati nella selezione, gestione e controllo delle azioni del programma e relative risorse	17
2.3	Analisi delle esigenze di AT ordinaria e di capacitazione amministrativa	17
2.3.1	Analisi delle principali criticità riscontrate nelle precedenti programmazioni	17
2.3.2	Analisi delle principali novità della programmazione 2021/2027.....	18
2.3.3	Riepilogo delle esigenze	19
	Tabella n.7 Esigenze ordinarie e straordinarie con evidenza dei soggetti interessati	20
	Tabella n.8 Esigenze di capacitazione con evidenza se trattasi di esigenza trasversale o legata a obiettivi specifici.....	21
3	Strategia e azioni di rafforzamento amministrativo per far fronte alle esigenze	22
	Tabella n.9 Elenco azioni ordinarie e azioni di capacitazione con evidenza delle modalità di acquisizione e della relativa copertura finanziaria prevista	23
4	Scelta degli obiettivi specifici su cui sviluppare le azioni di capacitazione previste dall'art. 3.4.....	27
	Tabella n.10 Elenco degli obiettivi specifici del programma con evidenziati in giallo quelli oggetto delle azioni di capacitazione ai sensi dell'art. 3.4. del Reg. FESR.	27
5	Descrizione delle azioni di capacitazione previste dall'art. 3.4. del Reg. (UE) 1058/2021 per ciascun OS	28
	OS B1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.....	28
	1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di efficientamento energetico.	28
	OS B4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	30

1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di riqualificazione finalizzati alla messa in sicurezza da rischio sismico, idrogeologico	30
OS B8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	32
1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di mobilità multimodale sostenibile.	32
OS E1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	34
1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di sviluppo urbano sostenibile	34
2. Azione di rafforzamento delle Autorità Urbane	35
OS E2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	36
1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di sviluppo nelle aree interne	36
2. Azione di rafforzamento amministrativo degli enti locali e altri enti pubblici beneficiari di progetti di sviluppo locale inseriti nell'ambito di una Strategia territoriale per le aree interne	37
Tabella n.11 Elenco azioni di capacitazione inerenti gli obiettivi specifici con copertura finanziaria ai sensi dell'art. 3.4. del Reg. FESR.....	38
6 Fabbisogno finanziario e relative coperture	39
6.1 Previsione del Fabbisogno finanziario per ciascun intervento.....	39
Tabella n.12 Elenco azioni ordinarie e azioni di capacitazione con previsione della relativa spesa e copertura finanziaria	39
6.2 Piano di copertura delle esigenze finanziarie	40
Tabella n.13 Quadro della copertura finanziaria.....	40
7 Coerenza delle azioni del PRIGA con i "fattori per l'efficace erogazione" dei fondi di cui all'Allegato D della Relazione per Paese 2019	41
1) garantire la corretta attuazione dei piani di rafforzamento amministrativo basati sull'esperienza del periodo 2014-20	41
2) rafforzare i partenariati e le politiche dal basso, con una maggiore partecipazione delle città, degli altri enti locali e dei partner economici e sociali al fine di garantire un'attuazione tempestiva ed efficace delle strategie territoriali e urbane integrate	41
3) Rafforzare la capacità delle parti sociali e la loro partecipazione al conseguimento degli obiettivi politici	41
4) aumentare la capacità amministrativa dei beneficiari di preparare e attuare progetti, in particolare a livello locale	42
5) migliorare l'elaborazione dei progetti infrastrutturali principali in termini sia di qualità che di tempistica, in particolare i progetti ferroviari della rete nazionale nelle regioni meno sviluppate.....	42
6) tenere conto degli insegnamenti tratti in Piemonte durante l'attuazione del progetto pilota della Commissione sulla transizione industriale, in particolare per quanto riguarda l'impatto delle nuove tecnologie, la decarbonizzazione e la promozione della crescita inclusiva.....	42
7) rafforzare le misure volte a prevenire e a combattere i conflitti di interessi, la frode e la corruzione	43

- 8) migliorare la performance degli appalti pubblici, in particolare per quanto riguarda il numero di stazioni appaltanti, la loro capacità professionale, la loro capacità di integrare gli aspetti relativi alla sostenibilità e all'innovazione nelle procedure d'appalto, le aggiudicazioni uniche, la semplificazione delle procedure, la velocità delle decisioni, le piccole e medie imprese contraenti, e la capacità delle autorità di effettuare verifiche efficaci; 43
- 9) ricorrere in modo più ampio agli strumenti finanziari e contribuire maggiormente a un comparto per l'Italia nell'ambito di InvestEU per tutte le attività che generano entrate e riducono i costi. 43

Allegati

- 1 Esperienza 2014/2020 Rafforzamento abbinato alla pianificazione degli obiettivi finanziari e di risultato
- 2 Sintesi delle valutazioni della programmazione 2014 – 2020
- 3 Target di output e di risultato posti dal PRIGA

1 Sintesi

Il PRiGA definisce una cornice unica in cui rappresentare le esigenze ordinarie e straordinarie di supporto degli attori chiamati a realizzare il programma e l'insieme integrato di azioni di assistenza tecnica e di capacitazione amministrativa volte a soddisfare dette esigenze individuando le relative coperture finanziarie.

La strategia di capacitazione amministrativa 21/27, in continuità con la strategia di rafforzamento amministrativo avviata nella programmazione 2014 – 2020 (vedi allegato 2), è associata ad un miglioramento della performance finanziaria, di output e di risultato prevista dal Programma e alla sana gestione finanziaria di cui all'art.33 del Reg. (UE) 1046/2018.

Detta strategia prevede che all'insieme di azioni ordinarie di assistenza tecnica venga aggiunto un insieme integrato di azioni di capacitazione volte a superare le carenze rilevate nelle precedenti programmazioni e/o ad affrontare adeguatamente i cambiamenti strutturali previsti dal nuovo quadro regolamentare e di contesto della nuova programmazione.

Ciò premesso, si precisa fin d'ora che le azioni di capacitazione sono state collocate nell'ambito dell'articolo 36 del Reg. (UE) 1060/2021 ed anche, qualora legate a obiettivi specifici, nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 3.4. del Reg. (UE) 1058/2021.

Le azioni di capacitazione inoltre prevedono un mix di acquisizione di competenze interne (assunzioni) e di competenze esterne (servizi in outsourcing) rivolte a tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del programma.

L'acquisizione di competenze interne prevede un piano di assunzioni a tempo indeterminato mediante concorsi/selezioni volto a internalizzare le competenze tecniche, amministrative, organizzative e professionali.

L'acquisizione di competenze esterne prevede un insieme di azioni (formazione, supporto specialisti ecc.) sviluppate da società/professionisti esterni volte a rafforzare, migliorare le capacità amministrative degli attori coinvolti.

Il piano individua puntualmente le esigenze straordinarie di capacitazione, declinandole per ciascun obiettivo specifico e motivando la scelta degli obiettivi specifici individuati su cui attivare le azioni previste dall'art. 3.4. del Reg. (UE) 1058/2021.

Detto rafforzamento dovrebbe interessare le funzioni dell'Autorità di gestione¹, delle Strutture regionali attuatrici² sia di gestione (Direzioni Centrali³ e servizi dell'Amministrazione Regionale *di line*) che di supporto tecnico (Direzioni Centrali e servizi dell'Amministrazione Regionale di staff: Soggetto pagatore, Centrale Unica di Committenza⁴), degli Organismi intermedi⁵, delle Autorità urbane e degli altri organismi chiamati a definire le strategie territoriali, oltre a sviluppare servizi centralizzati rivolti ai beneficiari pubblici e privati in grado di abbattere gli oneri amministrativi e soprattutto i tempi di realizzazione delle opere pubbliche.

La strategia prevede, a fronte di un potenziamento interno delle funzioni di ciascun attore delegato nella attuazione delle azioni del programma, la responsabilizzazione nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi del programma attraverso la pianificazione, per ogni struttura/ufficio, di target finanziari, di realizzazione fisica e procedurale per ciascun anno di attuazione del P.R. 21/27 come già sperimentato nella programmazione 14/20.

Detti target costituiscono la base per la definizione degli indicatori di output e di risultato delle azioni di capacitazione.

Il PRiGA prevede un piano di fabbisogni stimanti in circa 26 M€ con coperture finanziarie a valere sulle risorse del programma pari a 16,3 M€ . I rimanenti fabbisogni (9,7 Meuro) potranno essere garantiti da risorse aggiuntive dell'Amministrazione regionale o statale. L'amministrazione regionale ha già stanziato 1 Meuro di risorse aggiuntive.

Esse comprendono:

- 12,8M€ a valere sulle risorse di Assistenza tecnica ordinaria (3,5%)
- 3,5 M€ a valere sull'articolo 3.4 del Reg. UE 1058/2021

¹ Di seguito abbreviato in **AdG**

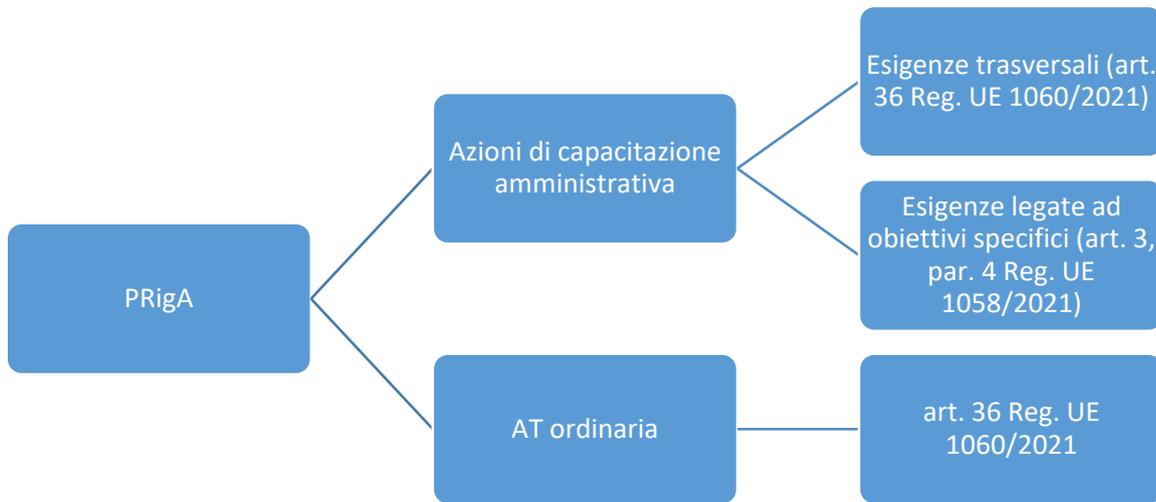
² Di seguito abbreviato in **SRA**

³ L'organigramma dell'Amministrazione regionale è ripartita in Direzioni centrali e servizi: di seguito abbreviate con **DC**

⁴ Di seguito abbreviato con **CUC**

⁵ Di seguito **OI**

- Circa 9,7 M€ di risorse dal bilancio dello Stato o Regionale di cui 1 Meuro già stanziato sul bilancio regionale.



Si precisa inoltre che le azioni di capacitazione amministrativa rispetto ad esigenze straordinarie possono trovare copertura nell'ambito delle risorse di cui all'art. 36 Reg. UE 1060/2021 anche nei casi in cui, pur essendo legate ad obiettivi specifici, non sono stati previsti nell'ambito del Programma interventi specifici ai sensi dell'art. 3 par. 4 Reg. UE 1058/2021.

2 Quadro delle esigenze di assistenza tecnica e di capacitazione amministrativa

Quale premessa per la valutazione delle esigenze si ritiene necessario in primo luogo richiamare brevemente le caratteristiche del Programma proposto ed il sistema di attori che sono chiamati ad attuarlo.

2.1 Caratteristiche del programma

Il programma presenta 5 assi operativi e interessa gli obiettivi strategici 1,2,4 e 5.

La distribuzione delle risorse finanziarie per asse, obiettivo specifico è riportata nella tabella n. 1 (versione del piano finanziario che già prevede la redistribuzione della quota di assistenza tecnica ex art. 37 CPR negli obiettivi specifici come riportato nella tabella 13).

Tabella n.1 distribuzione delle risorse per asse, obiettivo specifico con evidenza delle spese in appalti

OP	Assi	Obiettivi specifici	Peso percentuale delle risorse assegnate	Quota di risorse pubbliche che prevedono appalti
1	1	a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;	19,6%	1,2%
		a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	9,1%	13,3%
		a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	21,5%	0,0%
		a4: sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	0,8%	1,8%
2	2	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	7,5%	11,9%
		b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	7,2%	0,2%
		b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	10,8%	23,2%
		b6: promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.	0,8%	0,0%
	b7: rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.	1,5%	3,2%	
3	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	6,9%	14,9%	

4	4	d6: rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	1,6%	3,5%
5	5	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	3,0%	6,5%
		e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	6,0%	12,9%
AT	6	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	3,5%	7,5%
Totale complessivo			100,0%	100,0%

Nel medesimo quadro sono riportate le spese in azioni con appalti. La rimanente quota prevede il finanziamento di aiuti di stato.

Una parte significativa delle risorse assegnate agli obiettivi strategici 1, 2 e 4 è riservata per azioni rispondenti alle strategie territoriali per lo sviluppo urbano ed in modo particolare per le aree interne. Nella tabella seguente sono indicati gli OS che prevedono al loro interno interventi ricadenti nell'ambito di strategie territoriali o in applicazione a una strategia tematica/specifica.

Tabella n.2 Presenza strategie complesse nell'ambito degli obiettivi specifici

OP	Assi	Obiettivi specifici	Presenza strategie aree interne	Presenza strategie aree urbane	Presenza strategie tematiche
1	1	a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;			SI
		a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	SI	SI	SI
		a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	SI		
		a4: sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità			SI
2	2	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	SI	SI	SI
		b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	SI	SI	SI
		b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici		SI	SI
		b6: promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.			SI
	3	b7: rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.	SI	SI	SI
	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.		SI	SI	
4	4	d6: rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	SI		
5	5	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.		SI	

	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	SI		
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	--	--

Nell'ambito del programma è previsto il finanziamento di tre strumenti finanziari di cui 2 di nuova costituzione: in particolare è previsto:

- nell'OS a1 la costituzione di un nuovo fondo di venture capital per start up e spin off della ricerca
- nell'OS a3 la costituzione di un nuovo fondo di garanzia e prestito rivolto alle PMI ed in particolare alle micro e piccole imprese
- nell'OS a3 il rifinanziamento di un fondo di rotazione per PMI nel settore dell'agroalimentare.

Buona parte delle risorse del programma prevedono quale forma di finanziamento la sovvenzione in relazione all'esigenza di disporre di procedure di selezione in grado di valutare con grande attenzione la qualità e la performance del programma e tenuto conto delle esperienze di fallimento degli strumenti finanziari nell'ambito delle programmazioni precedenti.

Il programma prevede il finanziamento di progetti particolarmente complessi (procedure, autorizzazioni, aspetti tecnici/specialistici, coinvolgimento di più attori) in alcuni OS come riportati nella tabella n. 3.

Tabella n.3 Presenza di progetti complessi e di stazioni appaltanti con limitata capacità amministrativa nell'ambito degli obiettivi specifici

OP	Assi	Obiettivi specifici	Presenza di progetti complessi	Presenza di stazioni appaltanti con limitata capacità amministrativa
1	1	a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;	SI	SI
		a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	SI	SI
		a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.		
		a4: sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità		
2	2	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	SI	SI
		b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	SI	SI
		b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	SI	SI
		b6: promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.	SI	
	b7: rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.		SI	
3	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	SI	SI	
4	4	d6: rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	SI	SI
5	5	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.		SI
		e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	SI	SI
AT	6	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR		

2.2 Attori coinvolti nell'attuazione del programma

Gli attori che partecipano alla realizzazione del programma sono:

- le Autorità del programma (Amministrazione regionale)

- Autorità di Gestione individuata (AdG) nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze
- Ufficio delegato alla Funzione di contabile (predisposizione delle domande di pagamento) individuata nel servizio adempimenti fiscali e certificazione di spesa della programmazione comunitaria della Direzione centrale finanze
- Autorità di audit individuata nel Servizio audit della Direzione generale
- le Strutture attuatrici (SRA): (Amministrazione regionale)
 - uffici che hanno la delega di selezione, gestione e controllo delle azioni del programma (vedi tabella n. 4)

Tabella n.4 Strutture attuatrici (Amministrazione regionale)

DC difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

- Servizio difesa del suolo

DC Attività produttive e turismo

- DC Attività produttive e turismo
- Servizio industria e artigianato
- servizio per l'accesso al credito delle imprese
- Servizio sviluppo locale
- Servizio turismo e commercio

DC Cultura e sport

- servizio attività culturali
- servizio beni culturali e affari giuridici

DC Finanze

- Servizio gestione fondi comunitari

DC Infrastrutture e territorio

- Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile
- servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

DC Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

- servizio formazione
- servizio politiche del lavoro
- servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

DC Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

- servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government

DC Risorse agroalimentari, forestali e ittiche

- Servizio biodiversità
- Servizio competitività sistema agroalimentare
- servizio coordinamento politiche per la montagna
- servizio servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

- Servizio sistemi informativi e privacy

Protezione Civile

- Protezione Civile
- uffici che svolgono funzioni specialistiche nell'attuazione del programma
 - DC Finanze, servizio centrale di ragioneria: *opera la gestione contabile del programma attraverso uno specifico fondo fuoribilancio*
 - DC Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, servizio centrale unica di committenza e provveditorato: *provvede a fornire consulenza nelle procedure di appalto*
- gli organismi intermedi (OI): (Uffici che non appartengono all'Amministrazione regionale) Camere di commercio con funzione di delega nella selezione, gestione e controllo di una parte degli aiuti di stato;
- le Autorità urbane: sono le quattro città ex capoluogo di provincia (Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine) con funzione di delega nella sola selezione delle operazioni;
- i soggetti capofila delle strategie territoriali rivolte alle 4 aree interne che corrispondono alle aree più marginali e svantaggiate della regione;
- i beneficiari pubblici che saranno selezionati per la realizzazione dei progetti; nella tabella 3, sulla base delle tipologie di beneficiari previsti nel programma sono evidenziati gli obiettivi specifici in cui sono presenti stazioni appaltanti che nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato limitata capacità amministrativa;
- i beneficiari privati che saranno selezionati per la realizzazione dei progetti;
- il Partenariato che rappresenta le parti socioeconomiche e istituzionali nell'ambito del Comitato di Sorveglianza e i portatori di interessi coinvolti oltre che nella programmazione anche nella attuazione attraverso il loro diretto coinvolgimento nella condivisione dei criteri di selezione e nelle procedure di attivazione.

Complessivamente sono 11 le Direzioni centrali interessate con 21 Servizi/uffici delegati all'attuazione del programma che hanno il compito di definire in accordo con l'AdG le procedure di attivazione (bandi).

Nella tabella n. 5 sono riportati gli organismi regionali delegati nella selezione, gestione e controllo delle azioni del programma e le relative risorse finanziarie assegnate.

Tabella n.5 Elenco delle SRA con gli obiettivi specifici in cui sono delegate nella selezione, gestione e controllo delle azioni del programma e relative risorse

Direzione/Servizio proponente	Obiettivo specifico	Totale
DC Attività produttive	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	5,00
	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	5,00
	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	6,00
ProtezioneCivile	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	3,00
servizio attivita' culturali	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	4,50
	d6: rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	2,00
servizio beni culturali e affari giuridici	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	5,00
	d6: rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	4,00
Servizio biodiversità	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2,20
	b7: rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.	3,70

Servizio competitività risorse agroalimentari	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	12,80
servizio coordinamento politiche per la montagna	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	3,00
	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	5,50
	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	8,00
	b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2,00
Servizio difesa del suolo	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	10,00
servizio formazione	a4: sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	3,00
Servizio gestione fondi comunitari	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1,75
	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	0,50
	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2,15

	b7: rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.	1,74
	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	0,90
	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	11,10
	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	1,10
	b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	0,26
	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	12,79
Servizio industria e artigianato	a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;	58,07
	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	4,00
	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	7,00
	b6: promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.	3,00
	b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	24,00
Servizio infrastrutture di trasporto, digitali	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	24,50

e della mobilità
sostenibile

	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	4,00
servizio manutenzione territorio montano	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	5,00
servizio per l'accesso al credito delle imprese	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	10,68
	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	39,32
servizio politiche del lavoro	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	4,00
servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	7,10
	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	17,50

servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo	a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;	13,40
Servizio sistemi informativi e privacy	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	6,00
servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	7,00
Servizio sviluppo locale	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	5,00
Servizio turismo e commercio	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	9,00
Totale complessivo		365,56

Gli OI sono le due Camere di commercio operanti nel territorio regionale che saranno delegate nelle attività di selezione, gestione e controllo delle azioni rivolte alle imprese per gli investimenti produttivi rivolti all'innovazione e alla digitalizzazione oltre che allo sviluppo delle start up nell'ambito dei seguenti obiettivi specifici. Per queste azioni i bandi saranno definiti dal Servizio accesso al credito le procedure di selezione, gestione, controllo e liquidazione sono delegate alle Camere di commercio:

Tabella n.6 Elenco degli Organismi Intermedi con gli obiettivi specifici in cui sono delegati nella selezione, gestione e controllo delle azioni del programma e relative risorse

Organismi intermedi	Obiettivo specifico	Risorse pubbliche del PR assegnate (in Meuro)
Camere di commercio	a2	10,68
	a3	34,32

Il sistema di gestione e controllo prevede un ruolo di coordinamento e di supervisione in capo all'Autorità di Gestione ed un ruolo di delega di funzioni di selezione, gestione e controllo alle strutture regionali attuatrici e agli organismi intermedi.

Per la gestione finanziaria del programma è stata approvata con apposita norma una gestione fuori bilancio curata dalla Direzione centrale finanze – Servizio centrale di ragioneria in raccordo con l'Autorità di Gestione. Tutti gli uffici (compresi gli OI) delegati alla gestione dei progetti operano gli impegni e le liquidazioni direttamente a valere sul fondo fuori bilancio.

L'attuale sistema di gestione e controllo non prevede un accentramento di funzioni di selezione e controllo. Ciascun ufficio opera le istruttorie sulla base delle indicazioni e la supervisione dell'AdG.

2.3 Analisi delle esigenze di AT ordinaria e di capacitazione amministrativa

Il Servizio gestione fondi comunitari (Ufficio deputato alle funzioni di Autorità di gestione) ha formulato un'analisi complessiva delle esigenze di assistenza tecnica e di capacitazione amministrativa.

Detta analisi tiene conto delle esigenze generali sul programma e delle esigenze particolari per ciascun obiettivo specifico.

Per **attività di capacitazione amministrativa** si intendono quelle azioni, non aventi un carattere ricorrente (straordinarie), potenzialmente rivolte a tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del programma, volte a internalizzare e rafforzare delle specifiche competenze necessarie a svolgere adeguatamente il proprio ruolo permettendo la piena realizzazione degli obiettivi previsti dal programma stesso.

L'analisi delle nuove esigenze di capacitazione/rigenerazione amministrativa tengono in considerazione il quadro in cui si sviluppa il nuovo programma regionale 2021/2027 e il quadro esperienziale maturato nelle precedenti programmazioni. Detta analisi è frutto, oltre che di valutazioni interne all'AdG, anche di una puntuale sintesi delle valutazioni esterne.

2.3.1 Analisi delle principali criticità riscontrate nelle precedenti programmazioni

Le precedenti programmazioni hanno messo in evidenza le seguenti criticità:

- la difficoltà di avanzamento e di rendicontazione delle opere pubbliche da parte dei beneficiari pubblici; una parte rilevante di tali difficoltà è strettamente legato ai tempi necessari per la scelta e attuazione delle procedure di appalto;
- i maggiori tassi di errore si riscontrano nelle procedure di appalto e nei progetti complessi (progetti di ricerca, innovazione);
- la governance multilivello delle strategie territoriali in generale ed in particolare per le aree interne ha determinato un notevole ritardo nella predisposizione e approvazione delle strategie con riduzione delle tempistiche per l'attuazione dei progetti in dette aree oltre che un ritardo negli interventi nelle aree più marginali;

- il mancato potenziamento degli OI e una mancata pianificazione dei bandi del programma con quelli previsti con mere risorse regionali ha comportato un notevole allungamento delle tempistiche di selezione dei progetti da parte degli OI;
- carenza nelle competenze specialistiche/tecniche degli uffici attuatori e OI nella valutazione tecnica dei progetti nelle fasi di selezione e di controllo; dette carenze possono determinare una riduzione nella qualità dei progetti e conseguentemente una riduzione delle performance del programma in termini di risultati attesi;
- notevoli difficoltà da parte degli uffici attuatori e delle Autorità Urbane nell'operare in autonomia le verifiche delle procedure di appalto;
- notevoli difficoltà delle Autorità urbane a operare funzioni delegate proprie dell'Autorità di gestione quali la valutazione tecnica dei progetti, le verifiche di gestione e l'implementazione del sistema informativo del programma;
- la bassa performance degli strumenti finanziari posti in essere nell'ambito delle precedenti programmazioni (14/20 compresa) e il fallimento nell'attivazione di strumenti di venture capital;
- i tempi di liquidazione medi delle domande di rimborso dei beneficiari risultano significativamente superiori ai valori massimi definiti dai regolamenti; nel POR 14/20 il termine regolamentare (art. 132 del Reg. UE 1303/2013) di 90 giorni è stato rispettato nell'ultimo anno contabile concluso (2019/2020) per il solo 42% dei progetti;

Nell'allegato 2 sono riportate le sintesi delle valutazioni sviluppate nel POR FESR 2014/2020.

2.3.2 Analisi delle principali novità della programmazione 2021/2027

La programmazione 2021/2027 si preannuncia molto impegnativa in quanto:

- aumentano le risorse finanziarie messe a disposizione (POR FESR 14/20: spesa pubblica 230 M€, PR FESR 21/27 365 M€) e si sovrappongono nuovi strumenti di coesione dell'UE e dello Stato con dotazioni finanziarie straordinarie (PNRR, Fondo complementare nazionale) con una concentrazione di investimenti pubblici che metterà a dura prova la capacità di realizzazione degli stessi da parte della PA italiana;
- la programmazione 2021/2027 pur riferendosi ad un settennio come la precedente 2014/2020 prevede un anno in meno per completare la realizzazione degli investimenti (14/20 10 anni – 21/27 9 anni) ed i target intermedi (di realizzazione fisica su progetti chiusi) del quadro di performance sono anticipati di un anno rispetto al target N+3 (14/20) e rilevanti per l'assegnazione di una "riserva finanziaria" molto più importante rispetto al 14/20 (14% circa contro il 6%);
- la programmazione e attuazione del P.R. diventa ancora più sfidante a seguito
 - o delle importanti decisioni dell'Unione Europea in seno alle Nazioni Unite in relazione ai cambiamenti climatici e ambientali, ponendo grande rilievo e attenzione alla sostenibilità delle azioni e al supporto degli interventi al miglioramento dei cambiamenti climatici;
 - o di una specializzazione delle azioni di intervento in quanto sempre più coordinate da strategie europee, nazionali e locali (es. digitalizzazione, risparmio energetico, energie rinnovabili, mobilità).
- l'inserimento da parte dell'art. 9 del Regolamento sulle disposizioni comuni (Regolamento (UE) 2021/1060) del rispetto del principio DNSH, comporta importanti novità per l'AdG e per i soggetti attuatori del P.R.. La necessità di garantire la coerenza degli interventi con tale principio impone infatti un'attenta analisi che parte dalla VAS e che si esplicita nella definizione, per ogni intervento, dei possibili punti di scostamento rispetto ai 6 obiettivi individuati dal Regolamento di Tassonomia (1. la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2. l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3. l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4. la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5. la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6. la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) e nella conseguente identificazione di misure di mitigazione. Tale analisi deve essere effettuata sia in fase di definizione della procedura di attivazione, sia nella fase attuativa della stessa e richiede conoscenze e competenze specialistiche sia per il corretto inquadramento dell'intervento nell'ambito delle tipologie previste, sia per la valutazione circa la scelta e la concreta applicazione delle misure di mitigazione previste. A titolo esemplificativo, per i finanziamenti a supporto delle imprese, viene richiesto di prevedere tra i criteri generali per la sostenibilità degli investimenti, in relazione ad attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, l'utilizzo – laddove possibile - delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (Best available techniques - BAT).

Inoltre, nell'ambito degli interventi infrastrutturali a favore di beneficiari pubblici, sono previsti numerosi correttivi riferiti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori, alla gestione dei rifiuti, alla salvaguardia della fauna selvatica e della biodiversità. Sempre a titolo esemplificativo infine, per gli interventi rivolti all'acquisto di apparecchiature informatiche e di servizi connessi, è previsto che le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate per l'investimento rispettino i requisiti di efficienza energetica coerenti con gli standard più aggiornati (marchio EPA ENERGY STAR o equivalente), requisiti relativi alla presenza di sostanze pericolose (Direttiva RoHS II 2011/65/EU) e requisiti di compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE).

Dette sfide comportano una maggiore sofisticazione e complessità delle procedure attuative che se non gestite opportunamente possono comportare delle problematiche di realizzazione e che potrebbero aumentare gli oneri amministrativi di tutti gli attori coinvolti (autorità di programma e beneficiari).

Gli elementi che potrebbero rendere ancora più impegnativa la realizzazione del Programma FESR 21/27 sono dati da alcuni elementi distintivi della proposta di programma inviata e dalla esperienza delle precedenti programmazioni:

- il maggior peso delle opere pubbliche rispetto agli aiuti di stato (POR 14/20 rapporto 31%/69%, P.R. 21/27 circa 50%/50%) che comportano tassi di avanzamento finanziario e fisico molto più lenti con notevoli problematiche sulle procedure di appalto; a titolo di esempio, nella programmazione 2014/2020, pur avendo avviato con largo anticipo i bandi inerenti progetti infrastrutturali (invito Hub di Pordenone settembre 2015, I bando efficientamento energetico delle scuole marzo 2016) i tassi di realizzazione in termini di spesa pubblica controllata degli assi 3 e 4, caratterizzati da opere e investimenti pubblici di cui una parte legata alle strategie di sviluppo locale, risultano pari al 36,6% a fronte dell'83% degli assi 1 e 2, assi questi ultimi dedicati alle imprese. L'avanzamento fisico dei progetti evidenzia in modo ancora più accentuato le medesime problematiche: il tasso di progetti concluso sull'asse 1 e 2 è pari al 50% circa, detto parametro sugli assi 3 e 4 è pari rispettivamente al 10% e allo 0%;
- la maggior frammentazione degli interventi, (POR 14/20 n. azioni 19, P.R. 21/27 oltre 30 azioni)
- la forte attenzione alle strategie territoriali, ai progetti di sviluppo locale integrato che comportano importanti sforzi di cooperazione fra PA coinvolte nella governance multilivello;
- maggior presenza e peso degli strumenti di ingegneria finanziaria; detti strumenti nelle precedenti programmazioni hanno avuto notevoli problematiche sia nelle fasi di avvio, di attuazione sia in quella di rendicontazione finale dimostrando peraltro performance al di sotto delle aspettative iniziali. A titolo di esempio nel POR 14/20 si prevedevano 2 strumenti di ingegneria finanziaria con uno stanziamento di 25 Meuro: ad oggi è stato attivato uno dei due strumenti e sono stati effettivamente spesi 2,5 Meuro;
- esigenza di garantire elevate performance anche operando prevalentemente con sovvenzioni, viste le difficoltà riscontrate nel far decollare strumenti finanziari nell'ambito dei fondi strutturali.

2.3.3 Riepilogo delle esigenze

Nella tabella 7 sono riepilogate per ciascun ambito/funzione le esigenze ordinarie e straordinarie con evidenza dei soggetti interessati.

Si evidenzia che le esigenze sono legate principalmente alle funzioni tipiche dell'AdG e ai beneficiari. La classificazione delle stesse distingue le straordinarie dalle ordinarie in quanto legate a carenze strutturali o cambiamenti normativi che comportano un "cambiamento strutturale" nel sistema di gestione e controllo.

Tabella n.7 Esigenze ordinarie e straordinarie con evidenza dei soggetti interessati

Ambito	n. esigenza funzionale	Esigenze accorpate per funzione	Soggetti attuatori che manifestano le esigenze								Tipologia di esigenze presenti				
			AdG	Funzione contabile	Soggetto pagatore	Uffici attuatori	Organismi intermedi	Partenariato	Organismi che predispongono ITI	Potenziali beneficiari	Beneficiari pubblici	Beneficiari privati	Ordinarie	Straordinarie	
Programmazione	1	Supporto nella definizione dei programmi e delle relative modifiche del PR (supporto nell'analisi di contesto, elaborazione e revisione della strategie e delle strategie del programma, valutazioni settoriali, integrazioni del programma e delle azioni con altri strumenti di policy, valutazioni ex ante, supporto tecnico specialistico nelle scelte di policy, confronto con il Partenariato, negoziato CE, scelta strumenti finanziari, verifica condizioni abilitanti)	X			X		X	X					Si	Si
Sorveglianza	2	Supporto nella implementazione del sistema di pianificazione e monitoraggio procedurale fisico e finanziario	X			X	X	X	X					Si	Si
Valutazione	3	Analisi ed elaborazioni di valutazione del programma	X			X	X	X	X					Si	Si
Comunicazione	4	Supporto nelle attività di comunicazione del programma (configurazione, implementazione sito web, elaborazione contenuti, organizzazione eventi)	X	X		X	X	X	X	X	X	X		Si	
SiGeCo	5	Miglioramento e implementazione del sistema informativo del programma (configurazione e impostazione database, back office, front end, invio dati ad altre banche dati, automazione procedimenti di attuazione ecc.)	X	X		X	X	X		X	X	X		Si	
	6	Supporto del SIGECO (manualistica, formazione e analisi normativa, giurisprudenziale, semplificazione e razionalizzazione delle procedure, implementazione procedure di attivazione, check list istruttorie, procedure di supervisione OI /SRA; sistema di verifiche basato su analisi di rischio; gestione degli strumenti finanziari, az. antifrode; consulenze specialistiche per SRA/OI/Beneficiari; monitoraggio sana gestione finanziaria; implementazione procedure di chiusura)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		Si	Si
Selezione, attuazione e controllo delle operazioni	7	Supporto a selezione, valutazione tecnica e controllo delle operazioni	X			X	X							Si	Si
	8	Supporto e riduzione oneri amministrativi dei potenziali beneficiari e dei beneficiari finanziati	X			X		X		X	X	X			Si
Gestione finanziaria	9	Implementazione delle procedure di gestione finanziaria del programma	X		X	X	X							Si	Si
	10	Supporto della funzione contabile	X	X										Si	

Nella tabella 8 sono riepilogate le esigenze straordinarie con evidenza delle carenze o elementi di cambiamento che comportano un "cambiamento strutturale". Nella medesima tabella si evidenzia se queste esigenze sono particolarmente legate ad alcuni obiettivi specifici del programma.

Tabella n.8 Esigenze di capacitazione con evidenza se trattasi di esigenza trasversale o legata a obiettivi specifici

n. esigenza funzionale	Principali carenze strutturali (rilevate nelle precedenti programmazioni)/esigenza di capacitazione		Carenza trasversale	Obiettivi specifici interessati dalla carenza/esigenza di capacitazione												
				a1	a2	a3	a4	b1	b2	b4	b6	b7	b8	d6	e1	e2
1	a	Carenza interna dell'AdG nella capacità di programmazione integrata partendo dalle strategie di settore														
	b	Carenza degli attori regionali e locali nella implementazione di percorsi di definizione delle strategie territoriali integrate secondo un approccio bottom up (allungamento dei tempi nella definizione delle strategie con riduzione dei tempi per la loro attuazione e posticipazione degli interventi nelle aree più bisognose)														
	c	Esigenza di rielaborazione e revisione delle strategie complesse tematiche, settoriali e territoriali con il Partenariato (es. Strategie Aree interne, S3 ecc.)														
2	d	Incapacità di una corretta pianificazione degli interventi aventi quali beneficiari pubblici (opere, infrastrutture e servizi pubblici) e di attivazione fin dalle prime fasi del programma un attento monitoraggio rafforzato.														
5	e	Il nuovo sistema informativo GGP2 con funzioni gestionali, in fase di sperimentazione nel 14/20 presenta ancora alcune lacune nella gestione di alcuni moduli/funzioni specifiche														
6	f	Necessità di ridurre gli oneri amministrativi per PA/beneficiari attraverso innovazioni del SIGECO nell'ambito del nuovo quadro regolamentare UE (introduzione delle opzioni di costo semplificate, implementazione del sistema di controllo basato sui rischi ed applicazione del principio di audit unico)														
	g	Carenza interna dell'AdG/SRA nella implementazione degli strumenti di ingegneria finanziaria														
7	h	Assenza di una struttura unica di controllo che opera in modo uniforme il controllo delle procedure di appalto. Dette verifiche sono decentrate alle SRA/AU/OI che dichiarano di non essere in grado di svolgere detto controllo in modo autonomo. Numerose sono state le problematiche gli appalti che sono state coordinate e gestite con il supporto dell'AdG e di esperti esterni dell'AT.														
	i	Carenza delle SRA nella capacità di definizione di procedure di attivazione, criteri di selezione e valutazione e nelle istruttorie (sia in fase di selezione che di controllo) volti a garantire alte performance del programma														
	l	Nelle fasi di selezione e controllo sono emerse difficoltà nelle valutazioni tecniche/specifiche previste dai bandi con l'esigenza di acquisire dall'esterno figure tecniche qualificate per una corretta valutazione dei progetti.														
8	m	Scarsa capacità amministrativa da parte dei beneficiari pubblici ed in particolare delle stazioni appaltanti con difficoltà nella scelta della corretta procedura di appalto e implementazione della procedura di selezione con dilatazione dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche e aumento del tasso di errore														
	n	b) Sono state rilevate tempistiche di istruttoria (da parte degli OI) molto dilatate per i bandi rivolti alle imprese che hanno comportato difficoltà e ritardi per i beneficiari														
	o	c) Incremento degli oneri amministrativi per i beneficiari dei progetti di ricerca e innovazione per le autoverifiche dei rendiconti da presentare tramite un revisore legale														
9	p	a) Buona parte delle liquidazioni delle domande di pagamento dei beneficiari risultano superare in modo significativo i termini regolamentari. Necessità di ridurre i tempi di procedimento sia in fase di selezione che di controllo riducendo le tempistiche di attuazione del programma.														

3 Strategia e azioni di rafforzamento amministrativo per far fronte alle esigenze

Per far fronte in modo adeguato alle sfide nell'attuazione del PR si ritiene necessario, visti i risultati ottenuti nel 2014/2020, dare continuità all'azione di rafforzamento amministrativo già sviluppata attraverso

- l'impegno nell'attuazione del P.R. 21/27 del personale già acquisito e adeguatamente formato con l'azione 5.1 del POR FESR 14/20
- prevedendo un nuovo piano straordinario di assunzioni qualificate per il 21/27 da specializzare successivamente sul campo, in grado di sviluppare le azioni di rafforzamento dei principali attori del programma rendendo il sistema regionale (Amministrazione regionale, organismi intermedi, Autorità Urbane, Capofila delle strategie aree interne e beneficiari) sempre più autonomo nella capacità di programmazione, gestione e valutazione delle risorse pubbliche, con particolare riguardo a quelle messe a disposizione sui fondi SIE;
- la responsabilizzazione di ciascun centro di competenza con l'assegnazione ex ante per ciascun Ufficio/OI/AU/Ente capofila di ITI una pianificazione dei target annuali dal 2022 al 2030 di realizzazione finanziaria (spesa certificata), procedurale (calendario dei bandi/inviti da pubblicare annualmente) e fisica (valori di indicatori di output/risultato utilizzati dalla CE per la valutazione della performance del programma).

Ciò premesso, sulla base del quadro sopra delineato, che chiarisce il contesto in cui interviene il presente piano di rafforzamento amministrativo, si ritiene utile descrivere nella tabella seguente gli interventi in programma, che comprendono sia azioni riconducibili alle esigenze ordinarie di assistenza tecnica (azioni ordinarie), sia interventi specifici volti a costituire strumenti nuovi idonei a rispondere alle esigenze straordinarie sopra previste (azioni di capacitazione).

La tabella distingue le azioni ordinarie e di capacitazione, le azioni che prevedono l'utilizzo di competenze interne od esterne e le modalità di acquisizione. Inoltre nelle ultime due colonne sono indicate le relative coperture finanziarie. Le azioni ordinarie e le azioni di capacitazione trasversali sono garantite con le risorse dell'assistenza tecnica ordinaria (ex. Art. 36 CPR). Le azioni di capacitazione dedicate ad alcuni obiettivi specifici sono finanziate nell'ambito degli assi operativi secondo le disposizioni dell'art. 3.4. del Reg. (UE) Reg. 1058/2021.

Tabella n.9 Elenco azioni ordinarie e azioni di capacitazione con evidenza delle modalità di acquisizione e della relativa copertura finanziaria prevista

Azioni ordinarie				
Tipologia	Azioni	Modalità di approvvigionamento	Art. 36 (risorse PR e risorse nazionali)	Art. 3.4. (risorse PR)
Competenze esterne	1. Appalto per la fornitura di servizi in materia di comunicazione nell'ambito della programmazione 2021-2027. A tal fine, trattandosi di esigenze trasversali o rivolte direttamente all'AdG, è prevista l'imputazione dei relativi costi a carico dell'AT ordinaria.	Appalto di servizi		
	2. Appalto per la fornitura di servizi in materia di valutazione nell'ambito della programmazione 2021-2027. A tal fine, trattandosi di esigenze trasversali o rivolte direttamente all'AdG, è prevista l'imputazione dei relativi costi a carico dell'AT ordinaria.	Appalto di servizi		
	3. Appalto per la fornitura di servizi di assistenza tecnica all'AdG nell'ambito della programmazione 2021-2027. Si tratta dei servizi di assistenza tecnica ordinaria a supporto dell'AdG. A tal fine, trattandosi di esigenze trasversali o rivolte direttamente all'AdG, è prevista l'imputazione dei relativi costi a carico dell'AT ordinaria.	Appalto di servizi		

Azioni di capacitazione

Tip	Azioni	Modalità di approvvigionamento	Art. 36 (risorse PR e nazionali)	Art. 3.4. (risorse PR)
Competenze interne/esterne	<p>1. Rafforzamento delle capacità istruttorie delle SRA al fine di garantire il raggiungimento dei target di Programma ed interni e di velocizzare le procedure controllo e di pagamento. Rispetto a tale esigenza si prevede l'utilizzo di risorse interne a tempo pieno per 7 anni.</p>	<p>Assunzione di personale tramite concorso</p> <p>In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni</p>		
	<p>2. Rafforzamento delle funzioni di programmazione e implementazione del SiGeCo dell'AdG. Con detto rafforzamento si prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare la capacità di programmazione secondo una logica di integrazione delle strategie settoriali - di implementare nuove opzioni di costo semplificate - di implementare del sistema di controllo basato sull'analisi di rischio - di potenziamento del sistema informativo del programma riducendo gli oneri amministrativi - di sviluppare un monitoraggio rafforzato continuo delle opere pubbliche e dei progetti complessi <p>A tal fine è previsto l'utilizzo di risorse interne a tempo pieno per un periodo di 7 anni.</p>	<p>Assunzione di personale tramite concorso</p> <p>In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni</p>		
	<p>3. Rafforzamento del Soggetto pagatore, al fine di consentire la puntuale evasione degli adempimenti di propria competenza e di garantire il rispetto delle tempistiche di pagamento, ridotte - nell'ambito della programmazione 2021-2027- da 90 a 80 giorni. A tal fine è previsto l'utilizzo di risorse interne a tempo pieno per un periodo di 7 anni.</p>	<p>Assunzione di personale tramite concorso</p> <p>In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni</p>		
	<p>4. Rafforzamento delle SRA chiamate alla implementazione di nuovi strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito di obiettivi specifici. Rispetto a tale esigenza si prevede l'acquisizione di figure specializzate interne a tempo pieno per 7 anni.</p>	<p>Assunzione di personale tramite concorso/incarico</p> <p>In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni</p>		
	<p>5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti. Tale intervento è volto a ridurre gli errori e le conseguenti rettifiche finanziarie, nonché ad uniformare metodologie e prassi. Detto intervento si concentrerà su alcuni obiettivi specifici.</p>	<p>Servizio sviluppato dall'Amministrazione regionale nei confronti dei beneficiari pubblici</p>		
	<p>6. Creazione di una unità di controllo specializzata nella verifica delle procedure di appalto, che agisca a supporto delle SRA e degli OO.II. che si occupano di interventi che prevedono</p>	<p>Assunzione di personale tramite concorso</p>		

tale attività di controllo nell'ambito degli obiettivi specifici. Anche in questo caso, la centralizzazione di tale attività di controllo per tutti gli interventi del Programma consentirà di specializzare tali controllori e di uniformarne l'operato, garantendo elevati standard qualitativi. A tal fine è previsto l'utilizzo di risorse interne a tempo pieno per un periodo di 7 anni, dedicate alle esigenze relative ad interventi specifici

In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni

7. **Rafforzamento degli Organismi intermedi**, in particolare delle Camere di commercio, al fine di consentire la continuità di performance nei periodi di picco dell'attività, che sulla base dell'esperienza di cui alla precedente Programmazione, qualora non gestiti, rischiano di compromettere il raggiungimento dei target interni e di Programma.

Assunzione di personale tramite concorso

In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni

A tal fine è previsto l'utilizzo di risorse interne a tempo pieno per un periodo di 7 anni, tutte dedicate alle esigenze relative ad interventi specifici.

8. **Rafforzamento degli enti locali delle aree interne beneficiari dei progetti rientranti nelle strategie territoriali.** Si prevede di garantire una unità di personale dedicata al supporto specialistico per ciascuna strategia.

Assunzione di personale tramite concorso

In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni

9. **Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile**, al fine di garantire un supporto specialistico nella attuazione delle strategie urbane. Si prevede di garantire una unità di personale dedicata al supporto specialistico per ciascuna strategia.

Assunzione di personale tramite concorso

In alternativa appalto di servizi o incarichi esterni

10. **Rafforzamento delle capacità organizzative e specialistiche delle SRA** per l'aggiornamento e la revisione delle strategie che governano alcuni obiettivi specifici del Programma (es. S3) attraverso specifiche figure professionali interne. Si prevede l'assegnazione di incarichi di responsabile di posizione organizzativa/specialistica a figure di personale interno particolarmente specializzate dedicate alla gestione e revisione delle strategie. A tal fine è prevista l'imputazione del costo delle PO per un periodo di 7 anni.

Selezione di incarico di responsabile di posizione organizzativa

Competenze esterne

11. Costituzione di un **gruppo di esperti in materie ambientali e tecniche a supporto delle SRA e degli OO.II.** a supporto delle attività di selezione e di controllo e dell'AdG per la verifica di coerenza delle procedure di attivazione e dei progetti in relazione al rispetto del principio DNSH. Ciò consentirà di migliorare la qualità dei progetti finanziati e di uniformare le modalità di selezione e di valutazione tra le varie strutture attuatrici del programma.

Selezione di esperti esterni (appalto di servizi)

In alternativa assunzione di personale tramite concorso

12. **Rafforzamento, tramite supporto specialistico esterno, dei soggetti (enti locali) deputati alla definizione e coordinamento delle Strategie territoriali per le aree**

Appalto di servizi

interne, nel percorso di definizione delle strategie territoriali. Tale intervento si aggiunge e va a completare il rafforzamento già previsto di cui al precedente punto 8.

In alternativa
assunzione di
personale tramite
concorso

13. Costituzione di un gruppo di esperti contabili per il supporto dei beneficiari nella rendicontazione di progetti complessi (ricerca e innovazione) e la relativa verifica della spesa nell'ambito di alcuni interventi specifici del Programma. Ciò consentirà di ridurre significativamente gli oneri di rendicontazione dei beneficiari e rafforzare il sistema di controllo interno.

Selezione di
revisione iscritti
all'albo nazionale
del revisori legali

14. Piano di formazione a supporto del personale dei soggetti deputati alla programmazione e attuazione del programma e del Partenariato. Tale azione è volta ad attuare strumenti formativi mirati specificamente al personale neoassunto ed inoltre moduli di formazione specialistica rivolti all'aggiornamento specifico degli operatori nell'ambito del FESR oltre che del Partenariato.

Appalto di servizi

4 Scelta degli obiettivi specifici su cui sviluppare le azioni di capacitazione previste dall'art. 3.4.

La tabella n. 10 indica gli obiettivi specifici su cui si intende sviluppare le azioni di capacitazione e riassume le motivazioni principali di detta scelta. La scelta è guidata da una lettura degli elementi oggettivi che caratterizzano ciascun obiettivo specifico e che evidenziano la presenza di esigenze straordinarie e specifiche di capacitazione oltre che dal quadro delle azioni di capacitazione proposte.

Tabella n.10 Elenco degli obiettivi specifici del programma con evidenziati in giallo quelli oggetto delle azioni di capacitazione ai sensi dell'art. 3.4. del Reg. FESR.

Principali motivazioni della scelta degli OS su cui applicare art. 3.4

OP	Assi	Obiettivi specifici	Peso percentuale delle risorse assegnate	Quota di risorse pubbliche che prevedono appalti	Presenza di stazioni appaltanti con limitata capacità amministrativa	Presenza di strumenti di ingegneria finanziaria	Presenza di progetti complessi	Presenza strategie aree interne	Presenza strategie aree urbane	Presenza di altre strategie complesse (es. S3)
1	1	a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;	19,55%	1%		SI	SI			SI
	1	a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	9,14%	13%	SI		SI	SI	SI	
	1	a3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	21,51%	0%		SI		SI		
	1	a4: sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	0,82%	2%						
2	2	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	7,47%	12%	SI		SI	SI	SI	
	2	b2: promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	7,18%	0%	SI		SI	SI	SI	
	2	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	10,85%	23%	SI		SI		SI	
	2	b6: promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.	0,82%	0%			SI			
	2	b7: rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.	1,49%	3%	SI			SI	SI	
	3	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	6,95%	15%	SI		SI		SI	
4	4	d6: rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	1,64%	4%	SI		SI	SI		
5	5	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	3,04%	6%	SI				SI	SI
	5	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	6,05%	13%	SI		SI	SI		SI
AT	6	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	3,50%	7%						

5 Descrizione delle azioni di capacitazione previste dall'art. 3.4. del Reg. (UE) 1058/2021 per ciascun OS

OS B1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di efficientamento energetico.

Descrizione

a) Supporto amministrativo per la predisposizione e gestione di procedure di appalto.

L'azione mira a garantire un supporto specializzato ai beneficiari pubblici esperti specializzati nella predisposizione e gestione, in particolare, di appalti inerenti interventi di efficientamento energetico. Detto supporto specialistico finalizzato alla capacitazione dei beneficiari pubblici dell'Os B1 avrà quali obiettivi finali:

- la riduzione delle tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto nella predisposizione delle procedure di gara e nella implementazione dei contratti di appalto;
- garantire la massima efficacia dei progetti nel perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico (in termini di indicatori di realizzazione e di risultato) attraverso la definizione ottimale dei criteri di aggiudicazione e anche mediante la sperimentazione della finanza di progetto (project financing);
- ridurre gli errori procedurali e le conseguenti rettifiche finanziarie, nonché a veicolare metodologie e prassi unificate che riguardano tutti gli step procedurali del procedimento di appalto.

Detta azione potrà essere sviluppata anche tramite specifici moduli formativi.

Si ritiene in generale che la capacitazione nella gestione degli appalti sia idonea a conseguire significativi miglioramenti delle performance dei progetti.

Motivazione

L'obiettivo specifico B1 prevede il finanziamento di progetti pubblici complessi di efficientamento energetico da attuare tramite procedure di appalto anche sperimentando le procedure di finanza di progetto. Le stazioni appaltanti previste comprendono enti locali che nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa con alti tassi di rinunce, revoche, rettifiche finanziarie per non conformità delle procedure di appalto e soprattutto tempistiche di attuazione e rendicontazione molto dilatate a causa delle difficoltà riscontrate nelle diverse fasi delle procedure di appalto.

Per tale motivo, l'azione prevista è volta ad un supporto mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione del OS b1 anche sperimentando le procedure di finanza di progetto. Nell'ambito dell'OS b1 detta azione tiene conto anche della presenza di interventi che si collocano nell'ambito delle strategie per le aree interne (aree montane più marginali) a favore di enti locali di piccole dimensioni.

b) Supporto tecnico per l'implementazione e la gestione specialistica dei progetti.

L'azione è finalizzata a garantire un supporto ai beneficiari in materie tecniche per l'implementazione dei progetti di efficientamento energetico. Le attività di capacitazione dei beneficiari sono volte:

- ad assicurare la realizzazione di progetti con alto grado di sostenibilità ambientale e che garantiscono il rispetto del principio DNSH attraverso indicazioni tecniche puntuali nella fase di implementazione del progetto;
- a massimizzare l'efficacia dei progetti nel perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico attraverso un adeguato supporto tecnico nelle fasi di definizione del progetto e di implementazione;
- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto tecnico nella implementazione dei progetti.

Ciò consentirà di migliorare la qualità dei progetti finanziati, di diminuire le tempistiche di istruttoria degli stessi, riducendo anche il tasso di revoche.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti di efficientamento energetico che richiedono particolari competenze tecniche nella loro definizione e implementazione. Errori tecnici nella implementazione progettuale (come ad esempio la mancata conformità dei progetti al principio DNSH, ai requisiti di sostenibilità, il mancato raggiungimento dei target prefissati) possono comportare rettifiche finanziarie parziali e/o totali a scapito e dell'obiettivo pubblico da perseguire e del beneficiario. Per tale motivo, l'azione prevista è volta a fornire un supporto tecnico mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione dello specifico OS B1. Nell'ambito dell'OS b1 detta azione tiene conto della presenza di interventi che si collocano nell'ambito delle strategie per le aree interne (aree montane più marginali) a favore di enti locali di piccole dimensioni.

OS B4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci **ecosistemici**

1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di riqualificazione finalizzati alla messa in sicurezza da rischio sismico, idrogeologico

Descrizione

a) Supporto amministrativo per la predisposizione e gestione di procedure di appalto specialistiche.

L'azione mira ad affiancare i beneficiari pubblici attraverso un supporto nella predisposizione e gestione, in particolare, di appalti inerenti interventi di messa in sicurezza da rischio sismico, idrogeologico ed erosione. Le attività previste sono finalizzate alla capacitazione dei beneficiari pubblici dell'Os B4 mirando:

- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto nella predisposizione delle procedure di gara e nella implementazione dei contratti di appalto;
- a ridurre gli errori procedurali e le conseguenti rettifiche finanziarie, nonché a veicolare metodologie e prassi unificate che riguardano tutti gli step procedurali del procedimento di appalto.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti pubblici anche particolarmente complessi (es. realizzazione ex novo di edifici Nzeb in aree sismiche) di messa in sicurezza da rischio sismico, idrogeologico ed erosione da attuare tramite procedure di appalto. Le stazioni appaltanti previste comprendono enti locali che nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa con significativi tassi di rinunce, revoche, rettifiche finanziarie per non conformità delle procedure di appalto e soprattutto tempistiche di attuazione molto dilatate a causa delle difficoltà riscontrate nelle diverse fasi delle procedure di appalto.

Per tale motivo, l'azione prevista è volta ad un supporto mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione del OS b4 al fine di garantire il completamento dei progetti entro i termini della programmazione 21/27.

b) Supporto tecnico per l'implementazione e la gestione specialistica dei progetti.

L'azione è finalizzata a garantire supporto ai beneficiari in materie tecniche per i progetti di messa in sicurezza da rischi sismici, idrogeologici e da erosione. Le attività di capacitazione dei beneficiari sono volte:

- ad assicurare la realizzazione di progetti con alto grado di sostenibilità ambientale e che garantiscono il rispetto del principio DNSH attraverso indicazioni tecniche puntuali nella fase di implementazione del progetto;
- a massimizzare l'efficacia dei progetti nel perseguimento degli obiettivi specifici attraverso un adeguato supporto tecnico nelle fasi di definizione del progetto e di implementazione;

- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto tecnico nella implementazione dei progetti.

Ciò consentirà di migliorare la qualità dei progetti finanziati, di diminuire le tempistiche di istruttoria degli stessi, riducendo anche il tasso di revoche.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti che richiedono particolari competenze tecniche nella loro definizione e implementazione. Errori tecnici nella implementazione progettuale (come ad esempio la mancata conformità dei progetti al principio DNSH, ai requisiti di sostenibilità prefissati) possono comportare rettifiche finanziarie parziali e/o totali a scapito e dell'obiettivo pubblico da perseguire e del beneficiario. Per tale motivo, l'azione prevista è volta a fornire un supporto tecnico mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione dello specifico OS B4. L'azione è rivolta in particolare agli enti locali e agli enti di decentramento regionale.

OS B8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di mobilità multimodale sostenibile.

Descrizione

a) Supporto amministrativo per la predisposizione e gestione di procedure di appalto specialistiche.

L'azione mira ad affiancare i beneficiari pubblici attraverso un supporto nella predisposizione e gestione, in particolare, di appalti inerenti interventi di mobilità multimodale sostenibile. Le attività previste sono finalizzate alla capacitazione dei beneficiari pubblici dell'Os B8 mirando:

- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto nella predisposizione delle procedure di gara e nella implementazione dei contratti di appalto;
- a ridurre gli errori procedurali e le conseguenti rettifiche finanziarie, nonché a veicolare metodologie e prassi unificate che riguardano tutti gli step procedurali del procedimento di appalto.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti pubblici complessi da attuare tramite procedure di appalto complesse. Le stazioni appaltanti previste comprendono enti locali che nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa con significativi tassi di rettifiche finanziarie per non conformità delle procedure di appalto e soprattutto tempistiche di attuazione molto dilatate a causa delle difficoltà riscontrate nelle diverse fasi delle procedure di appalto.

Per tale motivo, l'azione prevista è volta ad un supporto mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione del OS b8.

b) Supporto tecnico per l'implementazione e la gestione dei progetti.

L'azione è finalizzata a costituire un supporto ai beneficiari in materie tecniche per i progetti di mobilità multimodale sostenibile. Le attività di capacitazione dei beneficiari sono volte:

- a garantire la realizzazione di progetti con alto grado di sostenibilità ambientale e che garantiscono il rispetto del principio DNSH attraverso indicazioni tecniche puntuali nella fase di implementazione del progetto;
- a massimizzare l'efficacia dei progetti nel perseguimento degli obiettivi specifici attraverso un adeguato supporto tecnico nelle fasi di definizione del progetto e di implementazione;
- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto tecnico nella implementazione dei progetti.

Ciò consentirà di migliorare la qualità dei progetti finanziati, di diminuire le tempistiche di istruttoria degli stessi, riducendo anche il tasso di revoche.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti che richiedono specifiche competenze tecniche nella loro definizione e implementazione. Errori tecnici nella implementazione progettuale (come ad esempio la mancata conformità dei progetti al principio DNSH, ai requisiti di sostenibilità prefissati) possono comportare rettifiche finanziarie parziali e/o totali a scapito e dell'obiettivo pubblico da perseguire e del beneficiario. Per tale motivo, l'azione prevista è volta a fornire un supporto tecnico mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione dello specifico OS B8.

OS E1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle **aree urbane**

1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di sviluppo urbano sostenibile

Descrizione

a) Supporto amministrativo per la predisposizione e gestione di procedure di appalto specialistiche.

L'azione mira ad affiancare i beneficiari pubblici attraverso un supporto nella predisposizione e gestione, in particolare, di appalti inerenti interventi di sviluppo urbano sostenibile. Le attività sono finalizzate alla capacitazione dei beneficiari pubblici dell'Os E1 mirando:

- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto nella predisposizione delle procedure di gara e nella implementazione dei contratti di appalto;
- a ridurre gli errori procedurali e le conseguenti rettifiche finanziarie, nonché a veicolare metodologie e prassi unificate che riguardano tutti gli step procedurali del procedimento di appalto.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di opere e servizi pubblici da attuare tramite procedure di appalto. Le stazioni appaltanti previste comprendono enti locali che nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa con significativi tassi di rettifiche finanziarie per non conformità delle procedure di appalto e soprattutto tempistiche di attuazione e rendicontazione molto dilatate a causa delle difficoltà riscontrate nelle diverse fasi delle procedure di appalto.

Per tale motivo, l'azione prevista è volta ad un supporto mirato in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione del OS E1.

b) Supporto tecnico per l'implementazione e la gestione dei progetti.

L'azione è finalizzata a garantire supporto ai beneficiari in materie tecniche specialistiche per i progetti di sviluppo urbano sostenibile. Le attività di capacitazione dei beneficiari sono volte:

- Ad assicurare la realizzazione di progetti con alto grado di sostenibilità ambientale e che garantiscono il rispetto del principio DNSH attraverso indicazioni tecniche puntuali nella fase di implementazione del progetto;
- a massimizzare l'efficacia dei progetti nel perseguimento degli obiettivi specifici attraverso un adeguato supporto tecnico nelle fasi di definizione del progetto e di implementazione;
- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto tecnico nella implementazione dei progetti.

Ciò consentirà di migliorare la qualità dei progetti finanziati, di ridurre le tempistiche di istruttoria dei progetti, riducendo anche il tasso di revoche.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti che richiedono specifiche competenze tecniche nella loro definizione e implementazione. Errori tecnici nella implementazione progettuale (come ad esempio la mancata conformità dei progetti al principio DNSH, ai requisiti di sostenibilità prefissati) possono comportare rettifiche finanziarie parziali e/o totali a scapito e dell'obiettivo pubblico da perseguire e del beneficiario. Per tale motivo, l'azione prevista è volta a fornire un supporto tecnico mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione dello specifico OS E1.

2. Azione di rafforzamento delle Autorità Urbane

Descrizione

L'azione mira a rafforzare le capacità amministrative delle Autorità Urbane in qualità di beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile, tramite l'acquisizione di nuove competenze specialistiche interne.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede in particolare il finanziamento di opere e servizi pubblici da attuare tramite procedure di appalto da parte dei quattro Comuni ex capoluogo di provincia individuati dal programma per lo sviluppo di strategie di sviluppo urbano. Detti enti locali, nella veste di beneficiari, nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa nell'implementazione dei progetti secondo tempistiche predefinite. Si ritiene pertanto necessario integrare le azioni di capacitazione esterne (inerenti le materie tecniche e le procedure di appalto) con un intervento di rafforzamento interno volto a garantire il conseguimento dei target previsti da ciascuna strategia entro le tempistiche della programmazione 2014/2020.

OS E2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

1. Azione di capacitazione dei beneficiari per interventi di sviluppo nelle aree interne

Descrizione

a) Supporto amministrativo per la predisposizione e gestione di procedure di appalto complesse.

L'azione mira ad affiancare i beneficiari pubblici attraverso un supporto nella predisposizione e gestione, in particolare, di appalti inerenti interventi di sviluppo nelle aree interne. Le attività previste sono finalizzate alla capacitazione dei beneficiari pubblici dell'Os E2 mirando:

- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto nella predisposizione delle procedure di gara e nella implementazione dei contratti di appalto;
- a ridurre gli errori procedurali e le conseguenti rettifiche finanziarie.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di opere e servizi pubblici da attuare tramite procedure di appalto. Le stazioni appaltanti previste comprendono enti locali dislocati in aree particolarmente marginali del territorio regionale e che presentano limitate dimensioni in termini di popolazione e di personale interno. Anche detti enti locali nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa con significativi tassi di rettifiche finanziarie per non conformità delle procedure di appalto e soprattutto tempistiche di attuazione e rendicontazione molto dilatate a causa delle difficoltà riscontrate nelle diverse fasi delle procedure di appalto.

Per tale motivo, l'azione prevista è volta ad un supporto mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione del OS E2.

b) Supporto tecnico per l'implementazione e la gestione dei progetti.

L'azione è finalizzata a garantire un supporto ai beneficiari in materie tecniche per l'attuazione di progetti di sviluppo delle aree interne. Le attività di capacitazione dei beneficiari sono volte:

- Ad assicurare la realizzazione di progetti con alto grado di sostenibilità ambientale e che garantiscono il rispetto del principio DNSH attraverso indicazioni tecniche puntuali nella fase di implementazione del progetto;
- a massimizzare l'efficacia dei progetti nel perseguimento degli obiettivi specifici attraverso un adeguato supporto tecnico nelle fasi di definizione del progetto e di implementazione;
- a ridurre le tempistiche di attuazione dei progetti attraverso il supporto tecnico nella implementazione dei progetti.

Ciò consentirà di migliorare la qualità dei progetti finanziati, di ridurre le tempistiche di istruttoria dei progetti, riducendo anche il tasso di revoche.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede il finanziamento di progetti che richiedono specifiche competenze tecniche nella loro definizione e implementazione e che vedono quali beneficiari prevalentemente enti locali di piccole dimensioni in termini di popolazione e di personale interno. Errori tecnici nella implementazione progettuale (come ad esempio la mancata conformità dei progetti al principio DNSH, ai requisiti di sostenibilità prefissati) possono comportare rettifiche finanziarie parziali e/o totali a scapito e dell'obiettivo pubblico da perseguire e del beneficiario. Per tale motivo, l'azione prevista è volta a fornire un supporto tecnico mirato che sia in grado di accrescere e potenziare le competenze dei beneficiari coinvolti nell'attuazione dello specifico OS E2.

2. Azione di rafforzamento amministrativo degli enti locali e altri enti pubblici beneficiari di progetti di sviluppo locale inseriti nell'ambito di una Strategia territoriale per le aree interne

Descrizione

L'azione è mirata a rafforzare le capacità amministrative degli enti locali chiamati a realizzare i progetti di sviluppo individuati in ciascuna strategia per le aree interne, tramite l'acquisizione di nuove competenze interne all'ente capofila di ciascuna strategia a supporto delle amministrazioni beneficiarie.

Motivazione

L'obiettivo specifico prevede in particolare il finanziamento di opere e servizi pubblici da attuare tramite procedure di appalto da parte degli enti locali situati nelle quattro aree interne. Detti enti locali, nella veste di beneficiari, nelle precedenti programmazioni hanno evidenziato una limitata capacità amministrativa nella implementazione e rendicontazione dei progetti secondo tempistiche predefinite. Si ritiene pertanto necessario integrare le azioni di capacitazione esterne (inerenti le materie tecniche e le procedure di appalto) con un intervento di rafforzamento interno volto a garantire il conseguimento dei target previsti da ciascuna strategia entro le tempistiche della programmazione 2014/2020.

Tabella n.11 Elenco azioni di capacitazione inerenti gli obiettivi specifici con copertura finanziaria ai sensi dell'art. 3.4. del Reg. FESR.

Azioni	Assegnazione finanziaria per Obiettivo specifico					TOTALE
	B1	B4	B8	e1	e2	
Capacitazione di alcune categorie di beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti	500.000,00	400.000,00	400.000,00	500.000,00	500.000,00	2.300.000,00
Rafforzamento degli enti locali delle aree interne beneficiari dei progetti rientranti nelle strategie territoriali					600.000,00	600.000,00
Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano				600.000,00		600.000,00
Totale	500.000,00	400.000,00	400.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.500.000,00

6 Fabbisogno finanziario e relative coperture

6.1 Previsione del Fabbisogno finanziario per ciascun intervento

Nella tabella n. 12 sono riportate le previsioni di costo per ciascuna delle 14 azioni previste nel PRiGA e secondo l'imputazione di costo già evidenziata nella tabella 9.

Tabella n.12 Elenco azioni ordinarie e azioni di capacitazione con previsione della relativa spesa e copertura finanziaria

Azioni ordinarie					
Tipologia	Azioni	N. esperti/unità di personale dipendente	Costo previsto da imputare ad Art. 36 CPR	Costo previsto da imputare ad Art. 3.4. Reg. FESR	Totale
Competenze esterne	1. Servizi di assistenza tecnica ordinaria	13	8.580.000,00		
	2. Servizi in materia di comunicazione	NP	900.000,00		
	3. Servizi in materia di valutazione	NP	300.000,00		
Totale azioni ordinarie			9.780.000,00	-	9.780.000,00
Azioni di capacitazione					
Tipologia	Azioni	N. esperti/unità di personale dipendente	Costo previsto da imputare ad Art. 36 CPR	Costo previsto da imputare ad Art. 3.4. Reg. FESR	Totale
Competenze esterne/interne	1. Rafforzamento delle capacità istruttorie delle SRA		3.900.000,00		
	2. Rafforzamento delle funzioni di programmazione e implementazione del SiGeCo dell'AdG		1.970.000,00		
	3. Rafforzamento del Soggetto pagatore		650.000,00		
	4. Rafforzamento delle SRA chiamate alla implementazione di nuovi strumenti di ingegneria finanziaria		350.000,00		
	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti				2.300.000,00
	6. Creazione di una unità di controllo specializzata nella verifica delle procedure di appalto			1.600.000,00	
	7. Rafforzamento degli Organismi intermedi			1.600.000,00	
	8. Rafforzamento degli enti locali delle aree interne beneficiari dei progetti rientranti nelle strategie territoriali				600.000,00
	9. Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile				600.000,00
	10. Rafforzamento delle capacità organizzative e specialistiche delle SRA			150.000,00	
	11. Gruppo di esperti in materie ambientali e tecniche a supporto delle SRA e degli OO.II.			1.000.000,00	
	12. Rafforzamento, tramite supporto specialistico esterno, dei soggetti (enti locali) deputati alla definizione e coordinamento delle Strategie territoriali per le aree interne, nel percorso di definizione delle strategie territoriali			650.000,00	
	13. Gruppo di esperti contabili per il supporto dei beneficiari nella rendicontazione di progetti complessi (ricerca e innovazione) e nella			800.000,00	
	14. Piano di formazione a supporto del personale			50.000,00	
Totale azioni di capacitazione			12.720.000,00	3.500.000,00	16.220.000,00
TOTALE AZIONI ORDINARIE E DI CAPACITAZIONE			22.500.000,00	3.500.000,00	26.000.000,00

Di seguito la metodologia di valorizzazione degli importi di cui alla tabella 12.

Azioni ordinarie.

La valorizzazione degli importi relativi alle gare per assistenza tecnica al PR (compresa la voce servizi analoghi ex art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016), servizi di comunicazione, servizi di valutazione e strategie territoriali fa riferimento agli importi aggiudicati o posti a base d'asta per le corrispondenti procedure ad evidenza pubblica.

Azioni di capacitazione.

Tali azioni verranno sviluppate sia attraverso risorse interne all'AR/EELL (personale dipendente, personale somministrato e incaricati di posizione organizzativa) che attraverso la contrattualizzazione di esperti esterni nel rispetto della normativa vigente.

Di seguito la metodologia di valorizzazione applicata con riferimento a ciascuna figura.

Relativamente al **personale dipendente**, la spesa fa riferimento all'arrotondamento degli importi di cui al documento metodologico di calcolo delle tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione del personale regionale dipendente di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 598/2019 relativa all'azione 5.1 del POR FESR FVG 2014-2020.

Nello specifico si ipotizza l'utilizzo di unità di personale categoria D a tempo pieno (costo annuo € 43.454,71) e unità di personale categoria C a tempo (costo annuo € 38.222,53). Entrambe le figure verranno utilizzate per un periodo di 7 anni.

La quantificazione della quota relativa alla retribuzione di un **incarico di posizione organizzativa** assegnato a personale regionale dipendente, per 7 anni, deriva dall'arrotondamento dell'importo di cui all'allegato 2 alla medesima deliberazione della Giunta regionale n. 598/2019 per complessivi € 150.000,00.

Il costo del **personale somministrato** fa riferimento agli importi di cui alla Convenzione tra il Servizio Centrale unica di committenza e provveditorato e la società Randstad Italia S.p.a. per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per le Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Lotto 1 stipulata in data 12/03/2021 a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso della programmazione si ipotizza l'utilizzo di unità di personale somministrato di categoria D a tempo pieno (al costo di € 60.000,00 annuo) e di unità di personale somministrato di categoria C a tempo pieno (al costo di € 51.000,00 annuo).

Infine, viene ipotizzato l'utilizzo di **esperti esterni** i cui compensi sono stati rapportati ai valori di aggiudicazione della "Gara per il servizio di assistenza tecnica e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni delle Autorità di Gestione istituite presso le singole direzioni dell'Amministrazione regionale titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'unione europea e del fondo di sviluppo e coesione - periodo di programmazione 2021/2027".

Nello specifico si prevede l'utilizzo di 210 giornate/uomo per 7 anni di esperti senior con oltre 7 anni di esperienza al costo lordo di € 380,64/giornata, esperti junior con un'esperienza compresa tra più di 3 e fino a 7 anni al costo lordo di € 285,48/giornata e esperti junior con un'esperienza tra minimo 1 e fino a 3 anni al costo di € 179,85/giornata.

6.2 Piano di copertura delle esigenze finanziarie

Nella tabella sotto riportata si espone il valore complessivo previsto dal PRigA 2021-2027, per il periodo dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2029 e si rappresenta il piano di copertura finanziaria.

Tabella n.13 Quadro della copertura finanziaria

Azioni di assistenza tecnica e capacitazione amministrativa	Piano finanziario del Programma R. Risorse pubbliche	Piano di risorse pubbliche aggiuntive regionali e nazionali (overbooking)	Totale
Azioni da imputare all'art. 36 CPR	€ 12.800.000,00	€ 9.700.000,00	€ 22.500.000,00
Azioni da imputare all'art. 3.4 del Reg. FESR	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00
Totale	€ 16.300.000,00	€ 9.700.000,00	€ 26.000.000,00

La bozza dell'accordo di partenariato prevede che l'AT fornita dai programmi possa essere sviluppata secondo le previsioni dell'articolo 36 § 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dell'articolo 3 § 4 del Reg. Ue 1058/2021.

L'AT prevista dall'articolo 36 tuttavia prevede un limite pari al 3,5% delle risorse del programma. Dette risorse risultano pari a circa 12,8 Meuro di cui circa 9,78 Meuro necessari per le attività di AT esterna comprensive dei servizi di valutazione e comunicazione.

Con le risorse rimanenti, integrate da parte dell'Amministrazione statale e regionale con una quota di overbooking pari a circa 9,7 Meuro è potenzialmente possibile prevedere la copertura di tutte le azioni ordinarie e di capacitazione trasversali.

Le azioni di capacitazione per obiettivo specifico prevedono una copertura finanziaria nell'ambito degli assi operativi del programma nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 § 4 del Reg. Ue 1058/2021 nell'ambito degli obiettivi specifici di cui all'articolo 3 § 1.

7 Coerenza delle azioni del PRiGA con i “fattori per l'efficace erogazione” dei fondi di cui all'Allegato D della Relazione per Paese 2019

Le azioni previste nel PRiGA tengono conto dei “fattori per un'attuazione efficace della politica di coesione” riportati nell'allegato D alla Relazione per Paese 2019 doc.SWD(2019) 1011final che accompagna la Comunicazione della Commissione Europea Com (2019) 150 final.

Di seguito si riportano i fattori indicati nella relazione Paese e le modalità con cui si è tenuto conto di detto fattore nella costruzione delle azioni di assistenza tecnica.

1) garantire la corretta attuazione dei piani di rafforzamento amministrativo basati sull'esperienza del periodo 2014-20

L'Amministrazione regionale, pur presentando delle buone performance in termini di assorbimento dei fondi, come pure di risultati di realizzazione nella programmazione passata, è stata una delle prime regioni a proporre allo Stato e alla Commissione Europea un piano di rafforzamento amministrativo impostato proprio sul miglioramento delle performance, in continuità e ad integrazione di quanto già sperimentato nella precedente Programmazione. Pur non potendo utilizzare le semplificazioni previste dall'art. 37, ha quindi mantenuto l'impostazione di fondo del piano (Priga) sfruttando laddove possibile le opportunità previste dall'art. 3.4 del Reg. (UE) FESR 1058/2021.

2) rafforzare i partenariati e le politiche dal basso, con una maggiore partecipazione delle città, degli altri enti locali e dei partner economici e sociali al fine di garantire un'attuazione tempestiva ed efficace delle strategie territoriali e urbane integrate

Il Priga fa tesoro delle esperienze pregresse e presenta delle azioni specifiche (azioni n. 12 e 14) volte a potenziare i partenariati per garantire la definizione di strategie solide attraverso un processo partecipativo di tipo bottom up e allo stesso tempo contenere le fasi propedeutiche di definizione delle strategie per ampliare la fase realizzativa dei progetti al fine di permetterne la piena attuazione. In relazione a quest'ultima fase sono inoltre previste specifiche azioni di rafforzamento degli enti locali beneficiari per una efficace realizzazione degli interventi (azioni 8 e 9).

3) Rafforzare la capacità delle parti sociali e la loro partecipazione al conseguimento degli obiettivi politici

Il Priga comprende una specifica azione di capacitazione (azione n. 14) attuata attraverso interventi formativi rivolti agli

attori chiamati alla implementazione del programma (AdG, SRA, OI) ma anche al partenariato del programma che ricomprende anche le parti sociali.

4) aumentare la capacità amministrativa dei beneficiari di preparare e attuare progetti, in particolare a livello locale

Il Priga comprende un insieme di azioni di capacitazione (azioni n. 5, 8, 9, 11, 12 e 13) rivolte a specifiche categorie di beneficiari che, sulla base esperienziale nelle pregresse programmazioni, hanno evidenziato notevoli difficoltà nelle diverse fasi di implementazione del programma.

In particolare l'attenzione è posta nei confronti:

- degli attori dello sviluppo locale sia urbano che delle aree interne (più marginali); a tali soggetti, che sono generalmente anche beneficiari, viene garantito un supporto specialistico sia in materia di programmazione che di implementazione, tanto della strategia quanto dei progetti (azioni 8, 9 e 12);
- dei beneficiari che devono garantire il pieno rispetto delle procedure di appalto: per questi attori è previsto un servizio di supporto specialistico in materia di appalti (azione 5);
- dei beneficiari che devono soddisfare alti requisiti di sostenibilità ambientale e tecnica: è previsto un servizio di supporto specialistico da parte di esperti in materie tecniche, sia nei confronti di alcune categorie di beneficiari (azione 5) che per AdG, SRA/OI per garantire delle procedure di selezione e implementazione in grado di realizzare progetti sostenibili e allo stesso tempo semplificare le relative modalità attuative per i beneficiari (azione 11);
- dei beneficiari che sviluppano progetti con rendicontazioni complesse: è prevista una specifica azione volta a ridurre gli oneri amministrativi dei beneficiari dei progetti più complessi attraverso la presa in carico delle spese di revisione dei rendiconti tramite risorse di assistenza tecnica (azione 13).

5) migliorare l'elaborazione dei progetti infrastrutturali principali in termini sia di qualità che di tempistica, in particolare i progetti ferroviari della rete nazionale nelle regioni meno sviluppate

Il Priga comprende un insieme di azioni di capacitazione (azioni n. 5, 8, 9) rivolte in particolare ai beneficiari che si occupano di infrastrutture e che, sulla base esperienziale nelle pregresse programmazioni, hanno evidenziato notevoli difficoltà nelle diverse fasi di implementazione del programma.

In particolare l'attenzione è posta nei confronti:

- degli attori dello sviluppo locale sia urbano che delle aree interne (più marginali): a tali soggetti, che sono generalmente anche beneficiari, viene garantito un supporto specialistico sia in materia di programmazione che in fase di implementazione, tanto della strategia quanto dei progetti, con particolare riferimento alle opere pubbliche;
- dei beneficiari che devono garantire il pieno rispetto delle procedure di appalto: per questi attori è prevista la messa a disposizione di un servizio di supporto specialistico in materia di appalti; infatti le procedure di appalto hanno generalmente determinato un forte allungamento dei termini sia di realizzazione dei progetti sia di rendicontazione e controllo (azione 5);
- dei beneficiari che devono soddisfare alti requisiti di sostenibilità ambientale: è prevista l'attivazione di un servizio di assistenza in materia ambientale per garantire supporto tecnico nella realizzazione dei progetti sostenibili per i beneficiari (azione 5).

6) tenere conto degli insegnamenti tratti in Piemonte durante l'attuazione del progetto pilota della Commissione sulla transizione industriale, in particolare per quanto riguarda l'impatto delle nuove tecnologie, la decarbonizzazione e la promozione della crescita inclusiva

Il Priga comprende un'azione di capacitazione (azione n. 10) rivolta in particolare al rafforzamento specialistico inerente la definizione, l'attuazione, il monitoraggio della S3 regionale. Detta azione di rafforzamento è volta anche a tener conto dei risultati e delle best practice emerse a livello europeo e promosse da JRC e dalla Commissione europea tramite azioni pilota.

7) rafforzare le misure volte a prevenire e a combattere i conflitti di interessi, la frode e la corruzione

Il Priga comprende un'azione di capacitazione (azione n. 2) rivolta in particolare al rafforzamento specialistico del SiGeCo. Si segnala in ogni caso che già nelle precedenti programmazioni l'Autorità di Gestione del POR FESR si è distinta nella sperimentazione anticipata e nella implementazione delle azioni antifrode (Sperimentazione dell'applicativo Arachne e successiva partecipazione attiva nella predisposizione delle linee guida nazionali sull'utilizzo dei database di intelligence nella strategia antifrode). L'attuale sistema di gestione e controllo per il POR FESR 2014/2020 prevede già gli elementi essenziali per garantire le misure volte a prevenire e combattere i conflitti di interessi, le frodi e la corruzione. Detta strumentazione sarà migliorata nel tempo tenendo in considerazione delle best practice disponibili.

8) migliorare la performance degli appalti pubblici, in particolare per quanto riguarda il numero di stazioni appaltanti, la loro capacità professionale, la loro capacità di integrare gli aspetti relativi alla sostenibilità e all'innovazione nelle procedure d'appalto, le aggiudicazioni uniche, la semplificazione delle procedure, la velocità delle decisioni, le piccole e medie imprese contraenti, e la capacità delle autorità di effettuare verifiche efficaci;

Come già anticipato nei punti precedenti il Priga comprende, oltre alle azioni di assistenza tecnica ordinaria (azioni n. 1, 2, 3), un insieme di azioni di capacitazione (azioni n. 5, 6) rivolte in particolare ai beneficiari che, sulla base esperienziale nelle pregresse programmazioni, hanno evidenziato notevoli difficoltà nelle procedure di appalto. In particolare dette azioni prevedono:

- la costituzione di un servizio di supporto specialistico in materia di appalti rivolte ai beneficiari;
- la costituzione di un pool di personale specifico dedicato alle sole verifiche sulle procedure di appalto.

Dette azioni saranno realizzate in maniera coordinata e sinergica.

9) ricorrere in modo più ampio agli strumenti finanziari e contribuire maggiormente a un comparto per l'Italia nell'ambito di InvestEU per tutte le attività che generano entrate e riducono i costi.

Al riguardo si richiamano l'Allegato 1 al P.R., contenente le controdeduzioni alle osservazioni della CE inerenti gli strumenti finanziari.

In particolare, si fa presente che il PR FESR 21/27 rispetto al POR FESR 2014/2020 passa dall'1 al 10% circa di risorse finanziarie del programma gestite tramite strumenti finanziari.

Ciò premesso, il Priga comprende, oltre alle azioni di assistenza tecnica ordinaria (azioni n. 1, 2, 3), un insieme di azioni di capacitazione (azioni n. 2, 4) rivolte in generale al rafforzamento del sistema di gestione e controllo e in particolare al rafforzamento delle funzioni di implementazione di nuovi strumenti finanziari.

QUADRO DEGLI INDICATORI DEL PRIGA (DA DOCUMENTO METODOLOGICO)

Obiettivo strategico	Cod. priorità + Descrizione	Obiettivo specifico	Sotto – Interventi	Importo	Dimensione	Indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	target intermedio	target finale	Metodo di stima
OP2	2.Efficientamento energetico, fonti rinnovabili , adattamento ai cambiamenti climatici, biodiversità ed economia circolare	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti	0,5	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2,5	12,5	Vedi PRIA: intervento n. 5
OP2	2.Efficientamento energetico, fonti rinnovabili , adattamento ai cambiamenti climatici, biodiversità ed economia circolare	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti	0,4	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2	10	Vedi PRIA: intervento n. 5
OP2	3.Mobilità sostenibile	b8: promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti	0,4	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2	10	Vedi PRIA: intervento n. 5
OP5	5.Strategie di sviluppo locale	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti	0,5	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	2,5	12,5	Vedi PRIA: intervento n. 5
OP5	5.Strategie di sviluppo locale	e1: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	9. Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile	0,6	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	3	15	Vedi PRIA: intervento n. 9
OP5	5.Strategie di sviluppo locale	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti	0,5	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	4	13,8	Vedi PRIA: intervento n. 5
OP5	5.Strategie di sviluppo locale	e2: promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	8. Rafforzamento degli enti locali delle aree interne beneficiari dei progetti rientranti nelle strategie territoriali	0,6	170	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	4	13,8	Vedi PRIA: intervento n. 8

AT	6.Assistenza tecnica	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	Valutazione	0,30	181	PRFVGO3	Relazioni/rapporti di valutazione	n.	1	6	Un rapporto all'anno a partire dal 2024
AT	6.Assistenza tecnica	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	Piano di rigenerazione amministrativo finanziato da art. 36 CPR	2,80	182	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	7	56	Costo medio annuo dipendente (circa 50.000 Euro) ripartito per 8 anni
AT	6.Assistenza tecnica	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	Comunicazione	0,90	179	PRFVGO5	Eventi di comunicazione	n.	2	6	Un evento all'anno a partire dal 2023
AT	6.Assistenza tecnica	f1: assistenza tecnica ordinaria ex art. 36 CPR	Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	8,79	180	PRFVGO2	Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	26	80	Stima delle giornate uomo secondo base d'asta contratti di AT aggiudicati, in corso di aggiudicazione e futuri stimati

Tipologia	Azioni	Cronogramma indicativo
Competenze esterne	4. Appalto per la fornitura di servizi di assistenza tecnica all'AdG.	Avvio attività nuova gara gennaio 2023 – conclusione prevista dicembre 2029
	5. Appalto per la fornitura di servizi in materia di comunicazione.	Avvio attività nuova gara gennaio 2023 – conclusione prevista dicembre 2029
	6. Appalto per la fornitura di servizi in materia di valutazione.	Avvio attività nuova gara settembre 2023 – conclusione prevista dicembre 2029
Competenze interne/esterne	1. Rafforzamento delle capacità istruttorie delle SRA.	Assunzione personale da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029 Utilizzo personale somministrato a seguito nuova gara da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	2. Rafforzamento delle funzioni di programmazione e implementazione del SiGeCo dell'AdG.	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: assunzione personale ed avvio procedura di incarico da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	3. Rafforzamento del Soggetto pagatore.	Assunzione personale da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	4. Rafforzamento delle SRA chiamate alla implementazione di nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: assunzione personale ed avvio procedura di incarico da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	5. Capacitazione dei beneficiari nella gestione tecnica e degli appalti per alcune categorie specifiche di progetti. (*)	Attività da svilupparsi da giugno 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	6. Creazione di una unità di controllo specializzata nella verifica delle procedure di appalto.	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: assunzione personale e/o avvio fornitura di servizi/procedura di incarico da gennaio 2024 - conclusione prevista dicembre 2029
	7. Rafforzamento degli Organismi intermedi.	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: assunzione personale e/o avvio fornitura di servizi/procedura di incarico da gennaio 2024 - conclusione prevista dicembre 2029
	8. Rafforzamento degli enti locali delle aree interne beneficiari dei progetti rientranti nelle strategie territoriali. (*)	Assunzione personale da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	9. Rafforzamento degli enti locali beneficiari nell'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile. (*)	Assunzione personale da settembre 2023 - conclusione prevista dicembre 2029
	10. Rafforzamento delle capacità organizzative e specialistiche delle SRA per l'aggiornamento e la revisione delle strategie che governano alcuni obiettivi specifici del Programma (es. S3).	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: assunzione personale e affidamento incarichi da giugno 2024 - conclusione prevista dicembre 2029
Competenze esterne	11. Costituzione di un gruppo di esperti in materie ambientali e tecniche a supporto delle SRA e degli OO.II..	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: fornitura di servizi/affidamento incarichi da giugno 2024 - conclusione prevista dicembre 2029
	12. Rafforzamento, tramite supporto specialistico esterno, dei soggetti (enti locali) deputati alla definizione e coordinamento delle Strategie territoriali per le aree interne, nel percorso di definizione delle strategie territoriali.	Affidamento incarichi nell'ambito del PON Governance 2014-2020 da gennaio 2023 – conclusione prevista ottobre 2023 Avvio attività gara per l'accompagnamento alla progettazione ed elaborazione delle strategie delle aree interne febbraio 2023 – conclusione prevista gennaio 2024 Avvio attività gara per l'attuazione delle strategie delle aree interne febbraio 2024 – conclusione prevista dicembre 2029
	13. Costituzione di un gruppo di esperti contabili per il supporto dei beneficiari nella rendicontazione di progetti complessi (ricerca e innovazione) e la relativa verifica della spesa nell'ambito di alcuni interventi specifici del Programma.	Attività attualmente priva di copertura finanziaria Qualora finanziata: affidamento incarichi da marzo 2024 - conclusione prevista dicembre 2029
	14. Piano di formazione a supporto del personale.	Avvio a marzo 2023 - conclusione prevista dicembre 2029

(*)

Iniziative di capacitazione per le quali è previsto il finanziamento ex art. 3.4 del Reg 1058/2021.

OP/Priorità/Os/Azione/SRA	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2021	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2022	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2022	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2022	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2023	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2023	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2023	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2024	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2024	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2024	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2025	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2025	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2025	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2026	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2026	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2026	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2027	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2027	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2027	Conteggio di n# bandi approvati I quadrimestre 2028	Conteggio di n# bandi approvati II quadrimestre 2028	Conteggio di n# bandi approvati III quadrimestre 2028
	OP1	4			2	26	3	7	1	1	1	8		4	1		1					
a1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;	4				8	3	4				4		4									
Servizio industria e artigianato	4				4		4				4		4									
a1.1	4						4				4											
Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca	4						4				4											
a1.2					4								4									
Sostegno ai progetti di innovazione nelle imprese con priorità agli interventi per le PMI e microimprese					4								4									
servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo					4	3																
a1.1					4																	
Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca					4																	
a1.3							3															
Azione di sviluppo di spin off dal mondo della ricerca							3															
a2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione					5		3							1								
servizio beni culturali e affari giuridici							1															
a2.2							1															
Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi comprese							1															

